

Realizzazione editoriale:
New Business Media
Via Eritrea, 21
20157 Milano
Quadrimestrale
Anno 8 - Numero 20
Luglio 2015
in abbinamento gratuito
con il numero odierno
de Il Sole 24 Ore
Spedizione con tariffa
Posta Target Magazine
Conv. Naz./304/2008
del 1° giugno 2008

Stil'è®

IL VALORE DEL BELLO E DELLA TECNOLOGIA

ISSN 2239-5997

ECCELLENZE

FRIULI VENEZIA GIULIA

scelti per voi

DA SALERNO E DALLA ROMAGNA

in primo piano

- FONDERIA ARTISTICA BATTAGLIA
- U. DEL CORONA E SCARDIGLI
- SCATOLIFICIO UDINESE
- BRUGOLA OEB INDUSTRIALE
- PALZOLA
- MAPPY ITALIA
- RESIDENZA RIVABELLA
- NANNINI GROUP
- HERZ ENERGIA
- PAGLIERI

speciali

- OICE
- ASSINTEL



AMPLIAMENTO 3A CORSIA AUTOSTRADA A4 TRATTO QUARTO D'ALTINO-SAN DONÀ DI PIAVE - PANORAMICA DELLO SVINCOLO DI SAN DONÀ DI PIAVE

Centralità al progetto e al progettista

Soddisfazione da parte dell'Oice per il Decreto delega appalti

Il settore dell'ingegneria, in Italia, è in grave crisi, per il basso livello di investimenti, sia nel settore pubblico che in quello privato, ma anche per una serie di disfunzioni alle quali bisognerebbe porre rimedio. A segnalare l'affanno del comparto è l'Oice, l'Associazione nazionale della Confindustria che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, di

architettura e di consulenza tecnico-economica e che da sempre si batte per promuovere la cultura dell'ingegneria e del progetto, tutelare gli interessi della categoria interagendo con le istituzioni per fornire contributi di idee nelle materie di propria competenza, come recentemente successo per il disegno di legge delega per il recepimento delle direttive comunita-

rie su appalti pubblici, concessioni e appalti nei "settori speciali".

Costituita nel 1965, Oice conta ad oggi circa 450 iscritti, studi e società professionali e soprattutto piccole, medie e grandi società di capitali che svolgono sia attività di consulting engineering sia attività di engineering & contracting. Il fatturato degli associati ammonta a quasi 1,4 miliardi di



PADIGLIONE ITALIA ALL'EXPO 2010 DI SHANGHAI

euro nel 2013, realizzato per il 33,6% all'estero, con oltre 10.000 addetti, i quali sono per il 90% laureati o tecnici di elevata qualificazione.

L'Italia deve recepire entro il 18 aprile 2016 le direttive 2014/23/UE sulle concessioni, 2014/24/UE sugli appalti pubblici e la direttiva 2014/25 sugli appalti nei cosiddetti settori esclusi: per definire i criteri del recepimento, occorre avere ben chiaro il quadro generale.

Il basso livello di investimenti ha comportato, da un lato, una drastica riduzione degli affidamenti di progettazione e servizi connessi (-46% in valore dal 2005 ad oggi) e dall'altro ha incentivato il ricorso al cosiddetto "in house engineering", sia con un maggiore utilizzo degli incentivi a progettare all'interno delle pubbliche amministrazioni (ex art. 92 del Codice, con l'incentivo pari al 2% dell'importo dell'opera), sia con la prassi degli affidamenti diretti



TUNNEL AUTOSTRADALE OUDAYAS A RABAT, MAROCCO



CANTIERE AV DI GENOVA



VIADOTTO FAVAZZINA (RC) SU AUTOSTRADA SA-RC V
MACROLOTTO FRA GIOIA TAURO E SCILLA



CAMPUS "LUIGI EINAUDI", SEDE DEI DIPARTIMENTI DI
GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE E DELLA BIBLIOTECA
INTERDIPARTIMENTALE "NORBERTO BOBBIO", UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO



"PONTE DELLA MUSICA" - PONTE PEDONALE SUL FIUME TEVERE A ROMA

a società pubbliche, università, centri di ricerca. In entrambi i casi la qualità del progetto è diminuita (permangono elevate le riserve sui progetti redatti dalle P.A.) e si sono innescati fenomeni di scarsa trasparenza, nocivi in primis per l'interesse pubblico. Inoltre il valore della domanda pubblica nel settore dei lavori ha visto un calo del 9,3% fra il 2012 e il 2013, nello stesso periodo la domanda pubblica di ingegneria è calata del 14,7%, ma dal 2008 al 2013 è scesa del 44,3%. (dati del rapporto Federcostruzioni 2014 e dell'Osservatorio Oice), nonostante qualche timido accenno di ripresa registrato nel 2014.

In questa situazione molte piccole e medie società d'ingegneria si sono ridimensionate o hanno dovuto chiudere, con una perdita di esperienza e

conoscenza non certo recuperabile in futuro.

Nell'audizione al Senato dello scorso 23 febbraio, Oice ha evidenziato le criticità del settore, portando anche le proprie idee per una corretta risoluzione dei problemi. Tra le criticità evidenziate, l'inadeguata progettazione posta a base di gara, raramente esecutiva, dalla quale scaturiscono l'aumento dei costi e dei tempi di esecuzione dell'opera e il conseguente spreco di risorse. A questa "tara", figlia del basso livello di spesa dedicato alla progettazione, corrisponde anche un problema di trasparenza delle procedure. Da anni l'Oice denuncia le negative conseguenze derivanti dalla parcellizzazione degli incarichi e di trasparenza degli affidamenti, visto che in sostanza solo il 15,8% degli incarichi viene affidato

con gara aperta e pubblicità nazionale o europea (dati anno 2014 - Osservatorio Oice/Informatel). L'obiettivo da raggiungere con l'operazione legislativa in fase di discussione dovrebbe quindi condurre ad un sistema di regole che sia chiaro, certo, onnicomprensivo e tale da limitare le attuali disomogeneità degli atti di gara; idoneo ad assicurare l'attuazione dei principi comunitari di libera concorrenza, trasparenza, non discriminazione e proporzionalità; tale da garantire la qualità delle prestazioni offerte rispettando i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nell'ambito di un rapporto contrattuale corretto fra P.a. e contraente privato; ragionevolmente stabile nel tempo al fine di perseguire accettabili livelli di certezza del diritto.

La parola d'ordine dovrebbe in definitiva essere: centralità del progetto e del progettista per una migliore qualità della progettazione e per rendere efficace e efficiente la spesa pubblica. Un obiettivo raggiungibile attraverso la definizione di una regola generale che preveda l'affidamento a terzi della progettazione, rimuovendo l'antistorica impostazione risalente al 1865 per cui la progettazione rappresenta una competenza primaria della P.a., spostando l'incentivo del 2% a favore delle pubbliche amministrazioni sulle sole fasi di programmazione e controllo, oppure ridurlo sensibilmente. Fondamentale anche ritornare all'appalto integrato sul progetto definitivo e solo per i casi in cui ciò è necessario e prevedere un capitolato generale per i servizi di ingegneria e architettura al fine di rendere certo, trasparente e corretto il rapporto fra Stazione appaltante e affidatario dell'incarico. A ciò si aggiunga l'obbligatorietà, negli appalti integrati, del pagamento diretto del progettista da parte della stazione appaltante, disincentivando i ribassi eccessivi e anomali prevedendo l'obbligo (oggi è una facoltà) di aprire le offerte economiche soltanto se le offerte tecniche hanno superato una determinata soglia di punteggio prefissata negli atti di gara, rafforzando anche il ruolo dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

Da non dimenticare la promozione, con incentivi, della formazione di reti e di consorzi stabili anche per fare crescere i giovani professionisti e favorire l'internazionalizzazione delle organizzazioni di ingegneria e la necessità di prevedere che le università e gli enti di ricerca si occupino di istruzione e non di gare di appalto.

Le indicazioni espresse dall'Oice sono state in buona misura accolte, visto il testo del disegno di legge delega appalti pubblici approvato lo scorso 3 giugno dalla Commissione lavori pubblici del Senato, che adesso passa all'esame dell'aula. Per il presidente dell'Associazione, ing. Patrizia Lotti,



METROPOLITANA DI ROMA - LINEA B1



A14 LOTTO 5 - GALLERIA SAPPANICO CANNA SUD - FRONTE IMBOCCO LATO PEDASO

"occorre dare atto alla Commissione lavori pubblici, e ai relatori Esposito e Pagnoncelli, di avere portato a termine un approfondito lavoro che ha tenuto conto di molti profili emersi nelle audizioni tenute dalla Commissione, migliorando sensibilmente il testo presentato dal Governo. Nel merito siamo particolarmente soddisfatti perché, dalla prima lettura del testo uscito dalla Commissione, per come è possibile ricostruirlo, vengono confermati alcuni dei punti a noi molto cari, primo fra tutti quello della valorizzazione e della centralità del progetto, della qualità progettuale e della moralizzazione del settore. Rispetto a quest'ultimo tema non possiamo che apprezzare il divieto di affidamento della direzione dei lavori al contraente generale e l'introduzione di un albo ad hoc per i direttori dei lavori delle grandi opere, di cui opportunamente si delega il governo ad una revisione della disciplina vigente". Piace all'Oice, che sul ddl delega appalti ha organizzato un convegno tenutosi il 18 giugno a Roma, presso l'auditorium dell'Ara Pacis, anche il rafforzamento dei poteri



PONTE PER EXPO



A1 VARIANTE DI VALICO LOTTO 13 - VIADOTTO AGLIO



STADIO DOUERA, ALGERIA

dell'Anac: "Abbiamo da subito chiesto - ha infatti commentato il presidente Oice - che gli atti dell'Autorità fossero più vincolanti e che l'Anac potesse rendere più omogenei i comportamenti delle stazioni appaltanti con linee-guida e contratti- tipo vincolanti che possano rendere più equilibrato il rapporto con il committente pubblico. Ritroviamo questi elementi nel testo uscito dalla Commissione e ne siamo lieti, così come siamo lieti della introduzione presso l'Autorità dell'albo dei commissari di gara, altro elemento di forte moralizzazione del settore".



OICE
www.oice.it



"MOSCOW POLYTECHNIC MUSEUM AND EDUCATIONAL CENTRE" (MOSCA, RUSSIA)

STUDIO FUKSAS, DA ROMA ALLA CINA UNO STAFF DI 170 PROFESSIONISTI

Non so dove, quando e come ma sono pronto alla felicità

Lo studio Fukasas, guidato da Massimiliano e Doriana Fukasas, con sede a Roma, Parigi e Shenzhen e uno staff di 170 professionisti, ha all'attivo oltre 600 progetti e ha realizzato opere in Europa, Africa, America, Asia e Australia, ricevendo numerosi riconoscimenti internazionali. Una matrice italiana, dunque, con uno sguardo e una prospettiva decisamente internazionali, come del resto la formazione e l'esperienza di vita dell'architetto. Tra gli ultimi concorsi vinti, quello per l'Australia Forum, a Canberra, quello per il Moscow Polytechnic Museum and Educational Centre di Mosca, oltre a quello per il Centro Culturale situato nel cuore della città di Pechino, nel distretto amministrativo di Chaoyang. Di recente realizzazione, poi, il Terminal 3 dell'aeroporto



MASSIMILIANO E DORIANA FUKASAS

PER FABIO LOVINO

internazionale di Shenzhen Bao'an e, spostandosi in Georgia, il Tbilisi Public Service Hall e l'Auditorium e il Centro Espositivo situati all'interno del Rikhe Park di Tbilisi.

"La mia architettura da dove nasce? - dice Fukasas -. È una domanda che mi sono posto a un certo punto della mia carriera, e la risposta mi è venuta dal cuore e dagli occhi: in gran parte dalla città di Roma, dalle sue stratificazioni, dalla compressione e dall'amplificazione degli spazi, tutte cose che ho cercato di portare anche in altri paesi e altre culture, insieme naturalmente alla follia meravigliosa delle opere realizzate in questa città". Questo è il "made in Italy" di Massimiliano Fukasas, l'architetto "italiano, di origini lituane e nonna tedesca" (ama puntualizzare) famoso nel mondo gra-



PH: LEONARDO FINOTTI

SHENZHEN BAO'AN INTERNATIONAL AIRPORT (SHENZHEN, CINA)



PH: MORENO MAGGI

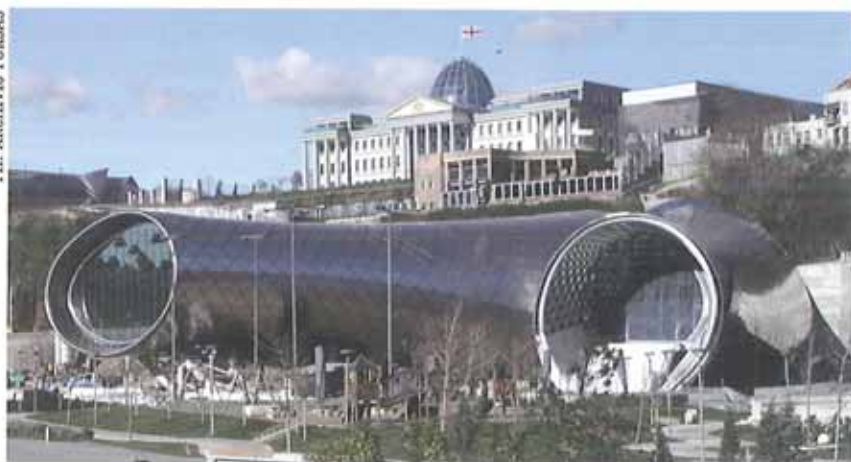
TBILISI PUBLIC SERVICE HALL (TBILISI, GEORGIA)



PH: MORENO MAGGI

INTERNO DEL TBILISI PUBLIC SERVICE HALL

PH: ARCHIVIO FUKSAS



RHIKE PARK, MUSIC THEATRE AND EXHIBITION HALL (TBILISI, GEORGIA)



PH: MORENO MAGGI

RHIKE PARK (TBILISI, GEORGIA)

zie al suo approccio innovativo espresso attraverso una sorprendente varietà di lavori, che spaziano da interventi urbani ad aeroporti, da musei e luoghi per la cultura a spazi per la musica, da centri congressi a uffici, da progetti di interni a collezioni di design.

"Non so - prosegue Fuksas - se l'architettura del nostro Paese di questi ultimi decenni sia mai riuscita a dare una vera impronta di italianità: quella che riconosco per esempio nelle eccellenze del cibo, nel design, nell'alta moda o negli oggetti di alta meccanica. Certo per quanto riguarda la cultura degli spazi e degli edifici pubblici siamo allo stesso punto in cui stanno la politica, la letteratura e il cinema, ovvero in un panorama fatto perlopiù

di emergenze, accanto ad eccezioni ed eccellenze. Ma non si può più vivere di eccezionalità, ci vorrebbe più capacità di sperimentare e di fare ricerca. Per esempio i miei cinque progetti più importanti realizzati in Italia. Quello del Nuovo Polo della Fiera di Milano è stato un risultato impensato, costruito nei tempi e rispettando perfettamente il budget. Nessun problema anche per la realizzazione della sede operativa e del nuovo centro ricerche Ferrari a Maranello, un'opera ben tenuta in un contesto di grande rispetto per la creatività e le maestranze. Anche le Bolle di Nardini a Bassano del Grappa hanno rappresentato un'esperienza straordinaria grazie al rapporto creato tra architetto e cliente. E poi, con la nuova

sede della Regione Piemonte a Torino e il Nuovo Centro congressi a Roma, problemi su problemi, anomalie iniziali che si sono protratte nel tempo..."

"Il mio sogno? - conclude Massimiliano Fuksas - Lavorare non so dove, non so quando, non so per chi, per dare una nuova forma all'habitat e per pensare a una città sostenibile, dove ci sia un nuovo rapporto tra gli spazi che rispetti l'uomo, dove si possa cercare un po' di felicità. La bellezza può essere anche l'infinita bruttezza, è dove l'uomo vive bene, vicino al proprio cuore e senza alcun genere di oppressione".

i STUDIO FUKSAS
ROMA
www.fuksas.com

STUDIO ALTIERI: EDILIZIA CIVILE, MARITTIMA E INGEGNERIA AMBIENTALE

Da Thiene al mondo intero con grandi progetti integrati

Studio Altieri è una società di ingegneria creata e basata, fin dal lontano 1896, a Thiene, in provincia di Vicenza. Cento anni di storia hanno dato a Studio Altieri una posizione all'avanguardia nel campo dell'edilizia civile, della sanità, dell'idraulica, dei trasporti, dei lavori marittimi e dell'ingegneria ambientale.

L'AD di Studio Altieri Francesco Viero, spiega: "Quando presento l'azienda dei nostri nuovi mercati di riferimento, per ribadire la nostra grande tradizione ingegneristica, amo spesso illustrare il nostro primo progetto ospedaliero (sviluppato nel 1915 durante la prima guerra mondiale), comparandolo con le nuove edificazioni sviluppate negli ultimi anni, opere tecnologicamente avanzate, intelligenti, green, pensate materiali e tecniche innovative".

Oggi lo Studio Altieri è una società sinonimo di ingegneria integrata, radi-



L'AD FRANCESCO VIERO

cata nel territorio - dal quale attinge le maggiori risorse e professionalità - ma proiettata nel mercato globale, in grado di sviluppare progetti integrati

nell'ambito ospedaliero, grandi opere di ingegneria civile, idraulici ed ambientali. "Tantissimo è cambiato dalla data di creazione a oggi - nota Viero - tanto è cambiato negli ultimi anni.

Il percorso di esternalizzazione è stato estremamente rapido. Iniziato nel 2010, il portafoglio ordini estero è risultato prioritario. La globalizzazione ha fatto sì che il core business di riferimento non sia più il paese natale ma i nuovi mercati". Infatti lo Studio Altieri è presente - con propri progetti in corso - negli Emirati Arabi Uniti [nuovo ospedale pediatrico Al Jalila Children Specialty Hospital da 200 posti letto, nuova clinica Dubai Diabetic Centre, nuovo Al Jalila Children Cultural Centre a Dubai, e il più recente Academic Medical Centre una clinica di 150 posti letto], in Oman (quattro Ospedali da 150 posti letto e un ospedale da 300 posti letto), Saudi Arabia e Kuwait



TURCHIA, NUOVO OSPEDALE ETLIK



TURCHIA, NUOVO OSPEDALE GAZIANTEP



EGITTO, ASWAN MEDICAL CENTRE INTERIOR



OMAN, UNO DEI QUATTRO OSPEDALI

(nuovo ampliamento dell'Al Amiri Hospital a Kuwait City con addizionali 415 posti letto).

"Nell'area nord africana - precisa Viero - siamo presenti con importanti commesse in Egitto con l'interior design per rinomate cliniche ospedaliere e un nuovo importantissimo contratto ospedaliero a Giza. In Algeria col nuovo stadio di Douera e nuovo stadio di Baraki. L'area East, invece - prosegue Viero - ci vede occupati in Turchia in due dei più grandi ospedali europei: Integrated Campus Hospital di Etlik per 3.300 posti letto e nell'Integrated Campus Hospital di Gaziantep per 1.800 posti letto oltre alla progettazione di 47 scuole ad Istanbul. Quindi in Serbia, il nuovo Clinical Centre di Belgrado che ospiterà quasi 1.200 posti letto e in Kazakhstan con quattro edifici per Expo 2017 ol-

tre al nuovo terminal aeroportuale di Astana".

In alcuni ambiti lo studio opera tramite una propria società (Dubai). In altre zone attraverso una propria branch (Turchia) e, in altre situazioni, attraverso un dedicato project office (Serbia e Kuwait). L'idea, risultata vincente, consiste nell'esportare know-how ad alto valore aggiunto, garantendo al cliente finale un pacchetto completo di tutti i servizi di consulenza, comprensivo di coordinamento locale operato da tecnici dello Studio opportunamente dislocati per l'intera durata del progetto, supportato solo marginalmente da professionalità locali. "Tale cambiamento - spiega Viero - ha imposto una profonda mutazione societaria. Innanzitutto di carattere culturale: progettare per un cliente estero significa

conoscere i loro usi, costumi, visioni, forma mentis, religioni e aspettative, in aggiunta alle normative e leggi locali. L'implementazione ha riguardato poi le professionalità dello staff dedicato e le modalità operative, dal punto di vista tecnico e linguistico. In azienda sono quindi diventati abituali termini e metodologie di impostazione estera - quali Project Management, BIM, FIDIC -. Insomma - conclude Viero - quanto necessario a gestire un progetto internazionale, operando in contemporanea in un progetto con clienti, partners e risorse dislocate nelle diverse aree geografiche. Questo è lo Studio Altieri: forti del passato, fiduciosi nel futuro".



STUDIO ALTIERI SPA
THIENE (VI)
www.studioaltieri.it



DUBAI, ACADEMIC MEDICAL CENTRE



DUBAI, AL JALILA CULTURAL CENTRE ATRIO

ELMEC ITALIA: DAL PROGETTO AL REPERIMENTO DELLE BIOMASSE

Riqualificare aree urbane nel rispetto dell'ambiente

L'azienda romana Elmec Italia ha scelto di operare in un settore che fa del rispetto ambientale il suo perno centrale: è infatti specializzata in progetti di ingegneria legati alle energie rinnovabili, all'efficientamento energetico, alla bioedilizia. "Il nostro modus operandi parte dallo studio del progetto, per conto degli investitori, sino al reperimento delle biomasse", spiega il managing director, l'ingegner Luigi Norgia (www.elmec-ambiente.it). In merito alle soluzioni di risparmio energetico, queste possono essere indirizzate agli edifici civili, sia che si tratti di ristrutturazioni, che di nuove costruzioni. Grazie all'uso di software speciali, viene eseguito uno studio del progetto che sia compliant con le normative e che consenta di dare vita alle cosiddette "abitazioni passive". Ecco così, per esempio, la creazione del cappotto isolante, lo studio degli impianti di condizionamento e riscaldamento, associati agli impianti solari-termici. Elmec Italia non guarda solo alle sin-



IMPIANTO A BIOGAS PER LA TRASFORMAZIONE DEI RIFIUTI IN ENERGIA PULITA, APRILIA

gole abitazioni, ma alla riqualificazione di intere aree urbane. In questo caso lo studio riguarda anche i sistemi di raccolta rifiuti con la presenza dell'isola ecologica. "Il concetto è parte dei progetti delle smart city: dalla cucina dei cittadini partono i rifiuti umidi, che vengono conferiti presso l'isola ecologica che, attraverso un impianto di cogenerazione, produce energia elettrica sia per l'illuminazione del quartiere, che per il riscaldamento". L'azienda propone anche, sempre nell'ottica dell'efficientamento, soluzioni per la domotica e il controllo dell'energia pubblica. L'altro ambito di forte interesse per El-

mec Italia è la creazione degli impianti a biomassa/biogas per la produzione di energia elettrica e biometano. "Questa area è fortemente attiva, grazie agli incentivi statali che si protrarranno sino al 2018. In questo caso, l'investitore non diventa solo produttore di corrente da energia pulita, ma anche produttore di gas, molto richiesto dalla rete nazionale, se si considera che l'Italia è il primo consumatore di biometano in Europa".



ELMEC ITALIA
ROMA
www.elmecitalia.com



PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI CASE PASSIVE, CAVA DEI TIRRENI, SALERNO





LA SEDE DI THETIS ALL'INTERNO DELL'ARSENALE DI VENEZIA

THETIS, PROGETTI E REALIZZAZIONI ATTENTE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Ingegneria al servizio di un ambiente migliore

"Knowledge for a better environment": dice tutto il payoff aziendale di Thetis, Società costituita nel 1993, con sede nell'Arsenale storico di Venezia. Il profilo attuale dell'azienda vede due aree operative, un'apertura sempre più marcata sul mercato internazionale, competenza trasversale in ambito ingegneristico con attenzione particolare al settore ambientale e della mobilità sostenibile.

La sfida di Thetis è valorizzare le competenze di oltre 20 anni di attività in un ecosistema complesso quale la Laguna di Venezia, condizionato dai fenomeni dell'acqua alta, in risoluzione con gli interventi alle bocche di porto, dalla presenza nel suo territorio e lungo i suoi litorali di importanti infrastrutture quali porto e aeroporto, insediamenti civili, turistici e di un polo industriale di rilevanza nazionale.

Oltre che in Italia opera in Libia, Gior-

dania, Israele, Messico, Paraguay, Cina, Indonesia, USA sui temi ambientali e dell'adattamento ai cambiamenti climatici e in Inghilterra, Portogallo, Francia, Danimarca, Albania Croazia, Malta, Georgia, Cina, India, Egitto per i sistemi intelligenti per i trasporti e l'innovazione tecnologica.

Le competenze tecniche multidisciplinari del suo personale, la cultura del "project and process management", la



VENEZIA, RENDERING DEL TERMINAL OFF SHORE

collaborazione con qualificate organizzazioni e università internazionali, consentono a Thetis di sviluppare indagini, studi, progetti per la gestione integrata dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la rigenerazione di ambienti urbani, smart city e zone costiere. In particolare è attenta ai temi ambientali, della qualità della vita e della sostenibilità energetica ed economica degli interventi, del permitting ambientale di grandi infrastrutture e insediamenti industriali.

Relativamente ai sistemi intelligenti per la mobilità sostenibile di persone e merci, Thetis progetta, realizza e gestisce, sistemi di infomobilità e per la gestione di trasporti pubblici locali e per la sicurezza alla navigazione.



THETIS SPA
VENEZIA
www.thetis.it

ALL INGEGNERIA È ATTIVA DA QUASI 30 ANNI NEL SETTORE

Tecnologia e innovazione per limitare i danni sismici

Il 2014 ha rappresentato una tappa importante per Stefano Leoni, Marco Lorenzini, Francesco Cappanera, Claudia Marconi e Marco Principi, soci dello Studio Tecnico All Ingegneria di Ancona, per le nuove sfide professionali intraprese nel mercato nazionale ed estero.

LO STUDIO PROGETTA COSTRUZIONI
CON PROTEZIONE SISMICA TOTALE
ANNULLANDO IL DANNO

"Il nome All Ingegneria, assunto nel 2015, trae spunto dalle iniziali dei cognomi dei soci storici (il professor ingegner Rodolfo Antonucci, l'ingegner Stefano Leoni e l'ingegner Marco Lorenzini). Lo Studio, fondato nel 1987, si è occupato fin da subito di tutte le tecniche, le metodologie e i problemi legati al rischio sismico in un'ottica nazionale e internazionale", racconta Francesco Cappanera. Nell'arco di quasi 30 anni, lo Studio ha maturato un'esperienza di

primo piano nel campo dell'ingegneria sismica: "Oggi più che mai il nostro obiettivo è quello di porci come referente tecnico per la sicurezza in caso di sisma, sia per le nuove costruzioni sia per l'adeguamento di quelle esistenti. In tal senso, la prevenzione gioca un ruolo fondamentale - sottolinea Cappanera -. Anche se a tutt'oggi non è possibile prevedere un terremoto, prepararsi a livello strutturale a un'emergenza sismica contribuisce decisamente a limitare i danni materiali e la perdita di vite umane. Ci viene purtroppo ricordato spesso dalle cronache come un terremoto possa stravolgere socialmente ed economicamente una regione o un'intera nazione, soprattutto se in via di sviluppo. Lo studio del comportamento strutturale durante il sisma assume quindi un'importante valenza sociale ed economica, ed è su tale impegno che lo studio fonda la sua missione professionale". All Ingegneria sperimenta in continuazione le più moderne tecniche antisismiche come, per esempio, l'utilizzo di controventi dissipativi e di sistemi di isolamento alla base. Attualmente siamo impegnati nel portare avanti, in joint venture con lo Studio Aires Ingegneria, un importante progetto a seguito di un incarico ricevuto dal Governo del Bhutan per lo sviluppo di verifiche di vulnerabilità e di progetti pilota di adeguamento sismico.



ALL INGEGNERIA

ANCONA

www.allingegneria.it

LO STUDIO CONTI E ASSOCIATI PROPONE SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA

La grande risorsa della portualità turistica



LO STUDIO CONTI E ASSOCIATI DI UDINE

Lo Studio Conti e Associati nasce a Udine all'inizio degli anni '70 dall'idea, allora innovativa, di tre giovani ingegneri: proporre un modello di progettazione integrata.

"Siamo nati - dice il fondatore Marcello Conti - come società di ingegneria in grado di supportare il cliente in maniera completa in progetti in ambito civile, industriale e terziario. Con particolare attenzione all'ingegneria strutturale e

all'impianistica. Ora siamo alla seconda generazione. Nel tempo abbiamo anche maturato un'importante esperienza in progetti di restauro di edifici storici e culturali". Lo studio ha realizzato interventi di recupero a seguito di sismi in Italia e all'estero, lavorando con istituzioni e privati; da molti anni ha esteso le proprie competenze alla nautica da diporto. "Gli interventi di portualità turistica hanno elevata incidenza sul

territorio" - afferma -. "La condivisione del progetto da parte delle forze politiche in campo è determinante perché i lavori possano prendere il via ma anche per essere portati a termine. I progetti possono durare anche più di 10 anni e l'instabilità politica nel nostro Paese, specie a livello locale, porta spesso a tenere fermi interventi che porterebbero nuova linfa all'economia". Mediamente in un porto turistico, ogni 3-5 posti barca si genera 1 posto lavoro. Con un progetto da mille posti barca si può dare origine a 200 posti di lavoro, considerando anche l'indotto. "Nonostante gli 8 mila km di costa, e il mare più bello e pulito del Mediterraneo, ancora si aspettano piani precisi sulla portualità turistica da parte delle istituzioni", conclude. Lo Studio ha effettuato interventi di portualità commerciale e turistica in tutte le regioni d'Italia, oltre che negli Emirati Arabi, Russia, Libano, Malta e Caraibi.



MARINA DI LOANO (SV): MOLO CENTRALE CON TORRE DI CONTROLLO E CENTRO COMMERCIALE

MARINA DI STABIA CASTELLAMMARE DI STABIA (NA): VISTA AEREA DEL BACINO DI ORMEGGIO. SULLO SFONDO IL VESUVIO

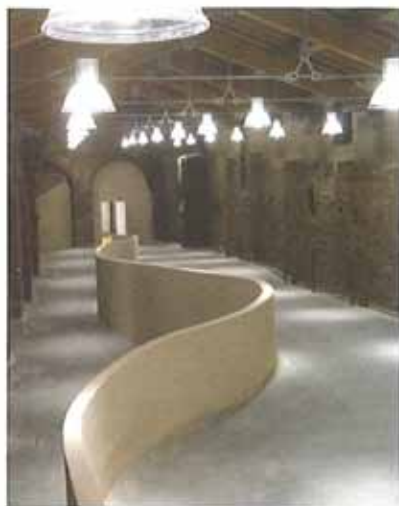


CONTI E ASSOCIATI SRL
UDINE
www.contiassociati.it



S.T.I.G. 30 ANNI DI ESPERIENZA E COMPETENZE MULTIDISCIPLINARI

Realizzazioni chiavi in mano



Sul mercato da oltre trent'anni ma inizialmente focalizzato sull'impiantistica meccanica, S.t.i.g. assume la sua forma attuale di Studio Tecnico Associato nel 1996 e opera oggi a livello multidisciplinare disponendo di tutte le professionalità legate ai diversi settori dell'edilizia. È dunque in grado di occuparsi di progettazione architettonica e urbanistica, degli aspetti tecnologici sottesi all'impiantistica meccanica ed elettrica, e degli aspetti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. L'architetto Gianluca Gallinella, con gli ingegneri associati I. Gallinella, L. Ferrara, M. Paglialonga, afferma: "La siner-

gia di competenze all'interno dello studio è il nostro punto di forza. Possiamo infatti proporci come unico interlocutore per lavori che coinvolgono più settori di intervento, potendo attuare in questo modo anche interessanti sconti economici".

Con una committenza divisa a metà tra pubblico e privato, lo studio opera sia su costruzioni esistenti di valore storico-artistico che su edifici di nuova realizzazione. Su questo fronte S.t.i.g. ha realizzato di recente la nuova sede di un importante istituto bancario a Montepulciano che spicca per una componente tecnologica estremamente elevata e per l'applicazione di molti principi dell'architettura bioclimatica.

"In questo, come in tutti gli altri nostri lavori - conclude Gallinella - cerchiamo sempre di perseguire il connubio tra tecnologia ed estetica: obiettivo reso possibile, ancora una volta, dal lavoro di un team in cui convergono differenti competenze".

SOPRA:
LA EX FONDERIA
BASTANZETTI
DI AREZZO
RISTRUTTURATA E
ADIBITA A URBAN-
CENTRE, CASA
DELL'ENERGIA E
SALA ESPOSIZIONI.
A FIANCO: LA SALA
CORSI DI UNA BANCA
DI MONTEPULCIANO



i S.T.I.G STUDIO TECNICO ASSOCIATO
CHIUSI (SIENA)
www.stigstudiotecnico.it

ETS, ENGINEERING TECHNOLOGY SAFETY SYSTEMS. SPECIALISTI DEL RAILWAY

Tutto per sistemi ferroviari sicuri, veloci e affidabili



SENIOR CON 30 ANNI DI ESPERIENZA E GIOVANI

Ets fornisce servizi di progettazione di impianti ferroviari, curando direttamente ogni fase del progetto, dai sopralluoghi per i rilievi preliminari, all'acquisizione della documentazione e della realtà degli impianti, fino alla produzione degli schemi elettrici di dettaglio e alle valutazioni economiche. Nata nel 2011, con base a Roma, Ets si è trasformata in una realtà operativa specializzata nella progettazione sia nel

settore della sicurezza e segnalamento che in quello dell'alimentazione. Tutte le attività - certificate per la qualità Iso 9001:2008 con la Sqs - sono svolte nel rispetto delle schematiche e delle normative di riferimento locali, nazionali ed europee e nell'ottica della soddisfazione del cliente.

i ETS SRL
ROMA - www.etsrsl.eu

ALPINA PORTA LA PROFESSIONALITÀ ITALIANA IN TUTTO IL MONDO

Ingegneria e grandi opere Sempre chiavi in mano

La società Alpina, fondata a Milano nel 1954, è una delle più antiche società d'ingegneria del Paese.

Presta servizi di ingegneria per grandi opere di genio civile e di edilizia, con studi di fattibilità e pianificazioni territoriali, direzione dei lavori e consulenza a 360 gradi.

"Abbiamo superato la crisi che ha colpito tutto il paese - afferma il presidente Guido Peri - grazie all'eccellenza del nostro prodotto e alla grande competenza delle nostre persone, sempre in grado di rispondere alle esigenze del

committente, poi anche per il coraggio, negli ultimi anni, di focalizzarci anche sui mercati esteri".

In Azerbaijan, a Baku, Alpina si è occupata della riqualificazione del Badminton Sport Hall, che ospiterà i giochi olimpici 2015, della realizzazione dell'edificio per eventi New Sadko e della ristrutturazione del Teatro dell'Opera e del Balletto. In Montenegro sta progettando un villaggio turistico, il Portonovi Village, con un porto per attracco di yacht fino a 100 metri.

"In Cile - dice Peri - abbiamo la società partecipata, Alpina Chile, focalizzata sugli impianti idroelettrici. Stiamo iniziando la progettazione di due impianti da circa 10 MW ciascuno. In Francia seguiamo, insieme ai francesi,



LA DIGA E IL LAGO DI RIDRACOLI (FC)

la direzione lavori dei primi 8 km del tunnel di base della Torino-Lione. In Kenya stiamo iniziando il progetto di un grosso impianto idraulico. A Copenaghen stiamo ultimando il progetto per due stazioni della nuova metropolitana Cityringen".

Anche a Milano la società ha lavorato sulla rete della metropolitana. Ha progettato una buona parte della linea 5 e oggi è impegnata sulla linea 4, con la progettazione di ben otto stazioni oltre alle gallerie scavate con tecnica tradizionale.

"La nostra presenza attiva in Italia e in tutti questi paesi esteri - conclude Peri - ci consente una visione del futuro sicuramente positiva".



ALPINA SPA
MILANO

www.alpina-spa.it



IL CANTIERE DEL NODO GARIBALDI A MILANO

F&M INGEGNERIA: DA 35 ANNI ECCELLENZA NELLE COSTRUZIONI

Pronti per Expo Dubai 2020



PADIGLIONE GERMANIA "EXPO MILANO 2015",
MILANO, ITALIA

F&M Ingegneria da oltre 35 anni progetta e svolge attività di project management realizzando opere civili, commerciali, industriali e infrastrutture. L'approccio multidisciplinare del suo team di circa 100 persone ricorre a tecniche e tecnologie all'avanguardia travasate direttamente dal mondo della ricerca.

L'HQ è a Mirano (VE) e ha strutture a Milano, Colonia, Pechino, Muscat (Oman)

e Podgorica (Montenegro). Ha curato ingegneria e project & construction management di padiglioni per Expo Shanghai 2010 e collaborato alla progettazione e realizzazione di numerosissime strutture per Expo Milano 2015. Ed già in prima linea per Expo Dubai 2020.



F&M INGEGNERIA SPA
MIRANO (VE)

www.fm-ingegneria.com